



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

del 17 gennaio 2017

OGGETTO: "Aggiornamento Piano di Protezione Civile".

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **diciassette** del mese di **gennaio**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 10 gennaio 2017, prot. n. 500, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. **13** consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. **3** consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (Gli interventi sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale allegato alla presente, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "C"*).

Risultano presenti: n. 13 consiglieri + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto e Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Risultano assenti: n. 3 consiglieri

Fabbricatore Giuseppe, Montalbano Anna Lisa e Pagano Antonio.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 7° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Aggiornamento Piano di Protezione Civile**".

Quindi, concede la parola all'assessore al ramo Citarella Massimiliano - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Seguono, nell'ordine, gli interventi dei consiglieri: Pagano Bartolomeo, Sindaco, Ciancio, Senatore (*omissis* - resoconto stenografico della discussione da pag. 60 a pag. 70 dell'allegato verbale).

Alle ore 18,20 entra in aula il consigliere Pagano Antonio.

Presenti: n. 14 consiglieri + 1 (Sindaco)

A seguito della discussione il Sindaco evidenzia la necessità di acquistare una struttura mobile per il COC, pertanto il consigliere Ciancio formalizza anche a nome della Commissione Bilancio, che è quella che ha regolamentato l'argomento nella fase preliminare al Consiglio Comunale, l'invito di individuare un'area che possa accogliere la sede del COC attraverso l'acquisto di una struttura mobile attrezzata ed idonea al caso.

Pertanto, il Presidente pone in votazione la proposta presentata dal consigliere Ciancio, da enunciarsi in forma palese per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti: n. 14 + 1 Sindaco.

La proposta viene votata favorevolmente all'unanimità dei presenti.

Infine, non registrando altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Aggiornamento Piano di Protezione Civile*", la cui proposta, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 14 + 1 Sindaco

Assenti n. 2 consiglieri (Fabbricatore Giuseppe, Montalbano Anna Lisa)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo (*con dichiarazione di voto*), Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto e Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Quindi, il Presidente, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva all'unanimità dei consiglieri presenti l'argomento relativo al "Aggiornamento Piano di Protezione Civile".

dichiarazione di voto del consigliere Pagano Bartolomeo: "Presidente, solamente per dire che poiché in fase di discussione io mi ero espresso dicendo che non avrei votato favorevolmente per i motivi che avevo esposto, poiché nella Delibera è contenuto l'invito fatto dalla Commissione affinché i tecnici trovino un'area sulla quale allocare appunto una struttura mobile, io per questo motivo ho votato favorevole".

Esauriti tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti ed alle ore 18,25 scioglie la seduta.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "C"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ◆ CHE questo Ente necessita di aggiornare il Piano di Protezione Civile, l'ultimo aggiornamento risale al 2009 avvenuto con delibera di Giunta Comunale n. 230 del 15/12/2009;
- ◆ CHE la Regione Campania con deliberazione di giunta n. 26 del 11/11/2008 ha approvato il piano finanziario per gli obiettivi operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- ◆ CHE nell'ambito del predetto piano finanziario, è stata assegnata una dotazione finanziaria all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'asse 1 Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- ◆ CHE la Regione Campania con delibera della Giunta regionale n. 146 del 27/05/2013 ha stabilito i criteri e gli indirizzi secondo cui individuare le priorità, l'ammontare dello stanziamento per ciascun Comune o Provincia e l'entità delle maggiorazioni del contributo ammissibile e ha incaricato il Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 di emanare apposito Avviso pubblico per la selezione e l'individuazione degli Enti locali destinatari del contributo;
- ◆ CHE il responsabile dell'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/01/2014 ha approvato lo schema di avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 14S del 27 maggio 2013);

RILEVATO CHE:

- ◆ questo ente intende aggiornare detto piano per conformarlo alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile ed alle linee guida approvate dalla Giunta regionale della Campania con propria deliberazione n.146 del 27/05/2013;
- ◆ con Deliberazione di Giunta Comunale n° 116 del 03/04/2014, è stato approvato il progetto di piano finalizzato alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- ◆ con Decreto Dirigenziale n.695 del 13/10/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.72 del 20/10/2014, è stato approvato l'elenco definitivo delle istanze prodotte dagli Enti locali ammesse a finanziamento tra le quali anche quella del Comune di Nocera Superiore;
- ◆ in data 06/11/2014 prot. n. 2014/0745686 è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania ed il Sindaco del Comune di Nocera Superiore regolante i rapporti per l'attuazione del progetto

"Protezione Civile 2014" (fascicolo n. 302 smile: 319);

◆ il progetto presentato prevede alla lett. B) l'aggiornamento del piano di protezione Civile e la relativa restituzione digitale;

◆ con propria determinazione n. 401 del 21/04/2015 è stata avviata procedura di gara per il conferimento dell'incarico per l'aggiornamento e restituzione digitale del "Piano Comunale di Protezione Civile";

◆ con propria determinazione n°1124 del 13/10/2015 veniva affidato allo studio RTP, capogruppo Francesco CUCCURULLO, con sede in Pagani alla via Trav. San Rocco,4, il servizio tecnico inerente la redazione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Nocera Superiore.

ATTESO CHE, in data 17/12/2015, con atto prot. n°30878, i componenti della RTP, ossia il Geol. Francesco CUCCURULLO, l'arch. Gennaro DONNARUMMA, l'arch. Eliana BIANCO, l'arch. Valentina SALVI, trasmettevano all'Ente tutta la documentazione concernente gli elaborati progettuali e la cartografia ai fini dell'aggiornamento del "Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunale", come prescritto dalla D.G.R. Campania n. 146 del 27-05-2013 e nelle previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6", specificandosi altresì come tutta la predetta documentazione risulti essere depositata agli atti dell'Ente;

CHE con delibera di Giunta Comunale n°132 del 10/03/2016 si provvedeva ad adottare, in via preliminare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile così come redatto dallo studio ATP capogruppo Dott. Geol. Francesco CUCCURULLO con sede in Via Traversa San Rocco,4 - 84016 PAGANI(SA), composto da:

- RE01 - Relazione Generale;
- RE02 – Lineamenti della Pianificazione e Modello di Intervento;
- Tav.01 – Carta delle strutture e infrastrutture di interesse; sc.1:5.000;
- Tav.02 – Carta del Rischio Idrogeologico; sc. 1:5.000;
- Tav.03 – Carta del Rischio Sismico; sc. 1:5.000;
- Tav.04 - Carta del rischio da Incendi Boschivi e di Interfaccia; sc. 1:5.000;
- Tav.05 – Carta del Modello di Intervento; sc. 1:5.000;

RILEVATO CHE :

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art. 108 del D. Lgs. n.112 del 31-03-1998 attribuisce ai Comuni, in materia di Protezione Civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 15 della Legge 24-02-1992, n. 225 che definisce e prescrive le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile, prescrivendo che il Sindaco rappresenta autorità comunale di Protezione Civile al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale e assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite;
- il combinato — disposto della Legge 24-02-1992, n. 225 e della Legge 12-07-2012, n.100
- prescrive tra l'altro che il Comune approvi con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento Nazionale della

Protezione Civile e dalle Giunte Regionali, provvedendo alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla Regione Campania, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 27-05-2013 e secondo le previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6", depositato agli atti dell'Ente;

VISTA la Legge del 24-02-1992, n. 225;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.(TUEL);

VISTA la Legge del 12-07-2012, n. 100;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 14 + 1 Sindaco

Voti favorevoli n. 14 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto e Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

DELIBERA

Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata

- 1. approvare** l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, elaborato ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.146 del 27-05-2013 e secondo le previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R.2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6.
- 2. trasmettere** alla Regione Campania, alla Prefettura UTG di Salerno ed alla Provincia di Salerno, il predetto aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.
- 3. incaricare** il responsabile dell'area Polizia Locale a mettere in atto quanto deciso dal Consiglio comunale con l'accoglimento dell'emendamento presentato nel corso della seduta mediante l'individuazione di un'area che possa accogliere la sede del COC ed il relativo acquisto di una struttura mobile attrezzata ed idonea al caso.
- 4. Trasmettere** copia della presente deliberazione all'U.T.C.
- 5. pubblicare** il presente atto sull'Albo pretorio on line dell'Ente sul link "Amministrazione Trasparente" del relativo sito **www.comune.nocera-superiore.sa.it**.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.



Prat. n° _____ /Prot. G.le

Li, _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013) - P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.6.

APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- ◆ questo Ente necessita di aggiornare il Piano di Protezione Civile, l'ultimo aggiornamento risale al 2009 avvenuto con delibera di Giunta Comunale n. 230 del 15/12/2009;
- ◆ che la Regione Campania con deliberazione di giunta n. 26 del 11/11/2008 ha approvato il piano finanziario per gli obiettivi operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- ◆ che nell'ambito del predetto piano finanziario, è stata assegnata una dotazione finanziaria all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'asse 1 Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- ◆ che la Regione Campania con delibera della Giunta regionale n. 146 del 27/05/2013 ha stabilito i criteri e gli indirizzi secondo cui individuare le priorità, l'ammontare dello stanziamento per ciascun Comune o Provincia e l'entità delle maggiorazioni del contributo ammissibile e ha incaricato il Responsabile dell'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 di emanare apposito Avviso pubblico per la selezione e l'individuazione degli Enti locali destinatari del contributo;
- ◆ che il responsabile dell'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/01/2014 ha approvato lo schema di avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 14S del 27 maggio 2013);

RILEVATO CHE:

- ◆ questo ente intende aggiornare detto piano per conformarlo alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile ed alle linee guida approvate dalla Giunta regionale della Campania con propria deliberazione n.146 del 27/05/2013;
- ◆ con Deliberazione di Giunta Comunale n° 116 del 03/04/2014, è stato approvato il progetto di piano finalizzato alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- ◆ con Decreto Dirigenziale n.695 del 13/10/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.72 del 20/10/2014, è stato approvato l'elenco definitivo delle istanze prodotte dagli Enti locali ammesse a finanziamento tra le quali anche quella del Comune di Nocera Superiore;
- ◆ in data 06/11/2014 prot. n. 2014/0745686 è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione

Campania ed il Sindaco del Comune di Nocera Superiore regolante i rapporti per l'attuazione del progetto "Protezione Civile 2014" (fascicolo n. 302 smile: 319);

◆ il progetto presentato prevede alla lett. **B) l'aggiornamento** del piano di protezione Civile e la relativa restituzione digitale;

◆ con propria determinazione n. 401 del 21/04/2015 è stata avviata procedura di gara per il conferimento dell'incarico per l'aggiornamento e restituzione digitale del "Piano Comunale di Protezione Civile";

◆ con propria determinazione n°1124 del 13/10/2015 veniva affidato allo studio RTP, capogruppo Francesco CUCCURULLO, con sede in Pagani alla via Trav. San Rocco,4, il servizio tecnico inerente la redazione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Nocera Superiore.

CHE in data 17/12/2015, con atto prot. n°30878, i componenti della RTP, ossia il Geol. Francesco CUCCURULLO, l'arch. Gennaro DONNARUMMA, l'arch. Eliana BIANCO, l'arch. Valentina SALVI, trasmettevano all'Ente tutta la documentazione concernente gli elaborati progettuali e la cartografia ai fini dell'aggiornamento del "Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunale", come prescritto dalla D.G.R. Campania n. 146 del 27-05-2013 e nelle previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6", specificandosi altresì come tutta la predetta documentazione risulti essere depositata agli atti dell'Ente;

CHE con delibera di Giunta Comunale n°132 del 10/03/2016 si provvedeva ad **adottare**, in via preliminare in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile così come redatto dallo studio ATP capogruppo Dott. Geol. Francesco CUCCURULLO con sede in Via Traversa San Rocco,4 - 84016 PAGANI(SA) e composto da:

- RE01 - Relazione Generale;
- RE02 – Lineamenti della Pianificazione e Modello di Intervento;
- Tav.01 – Carta delle strutture e infrastrutture di interesse; sc.1:5.000;
- Tav.02 – Carta del Rischio Idrogeologico; sc. 1:5.000;
- Tav.03 – Carta del Rischio Sismico; sc. 1:5.000;
- Tav.04 - Carta del rischio da Incendi Boschivi e di Interfaccia; sc. 1:5.000;
- Tav.05 – Carta del Modello di Intervento; sc. 1:5.000;

RILEVATO:

CHE il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

CHE l'art. 108 del D. Lgs. n.112 del 31-03-1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

CHE l'art. 15 della Legge 24-02-1992, n. 225 che definisce e prescrive le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile, prescrivendo che il Sindaco rappresenta autorità comunale di Protezione Civile al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale e assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite;

CHE il combinato - disposto della Legge 24-02-1992, n. 225 e della Legge 12-07-2012, n.100 prescrive tra l'altro che il Comune approvi, con Deliberazione Consiliare, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali, provvedendo alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla Regione Campania, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, ai sensi deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 27-05-2013 e secondo le previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6", depositato agli atti dell'Ente;

VISTA la Legge del 24-02-1992, n. 225;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.(TUEL);

VISTA la Legge del 12-07-2012, n. 100;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, elaborato ai sensi deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.146 del 27-05-2013 e secondo le previsioni specifiche del P.O.R. Campania F.E.S.R.2007-2013 Obiettivo Operativo 1.6;
- 2. DI TRASMETTERE** alla Regione Campania, alla Prefettura UTG di Salerno ed alla Provincia di Salerno, il predetto aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- 3. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'UTC;
- 4. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'ari. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
- 5. DI PUBBLICARE** il presente atto sull'Albo pretorio on line dell'Ente sul link "Amministrazione Trasparente" del relativo sito; www.comune.nocera-superiore.sa.it.

Dalla Residenza Municipale, addì.....

Il Sindaco
Dot. Giovanni Maria Luofano

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/200 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole_____

Nocera Superiore, addì

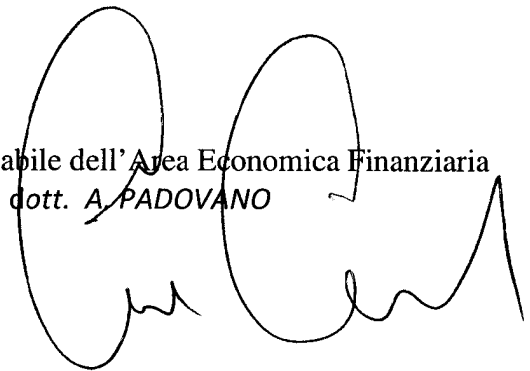
Il Responsabile dell'Area P.L.


Il Responsabile
Cap. Pasquale ATTANASIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/200 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole_____

Nocera Superiore, addì 5.7.2016

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
dott. A. PADOVANO



VERBALE n. 10 DEL 20-12-2016

L'anno duemilasedici addì venti del mese di dicembre - ore 12,00 - nelle sale delle adunanze del capigruppo consiliare si è riunita e seguita da convocazione - prot. 2016 del 15-12-2016 - la 1^a Commissione consiliare "Affari Generali - Organizzazione - Bilancio - Patrimonio - Risorse" fu disenta dei seguenti argomenti segnati all'ordine del giorno:

- Ricognizione ed adeguamento partecipazioni D. Leg. n. 175/2011
- Piano di Protezione civile
- Piano delle elezioni e convocazioni 2017 e programma 2014-2019
- Riclassificazione inventario beni patrimoniali 2016 secondo criteri dettati dall'allegato n. 4/B al D. Leg. n. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria"
- Torna ed eventuali.

Sono presenti:

- Presidente - dott. L. Tilloni
- Componenti: D. Martini G. - Paganò A. - Paganò B. - Garcia R.

È presente l'onorevole Cristoforo M. - Sedute valide
 Il Presidente dà lettura dell'argomento posto al n. 1 dell'ord. del giorno facendo osservare che il provvedimento è stato inserito nell'ord. del giorno del Consiglio comunale convocato per il giorno 21/12/2016 per la relativa transizione.

Alle ore 12,25 entra in aula il componente Senatore G. Successivamente il Presidente espone il provvedimento segnato al secondo punto dell'ord. del giorno.
 La Commissione dopo ampia discussione emende

il provvedimento ed una riunione mensile del C.C.
facendo fronte al corso dei lavori
individuare un'ora o due al mese, o di tempo parziale,
una struttura per il centro operativo comunale a cura
di una sistemazione definitiva.

L'assessor illustra l'organico posto al n. 3 dell'o.d.g.
che dopo una parziale discussione viene rimandato
al Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Si pone alla trascrizione dell'organico segnato
al punto 4 dell'o.d.g. - che viene rimandato ad
una successiva riunione della Commissione per
meglio approfondirli.

Il Presidente, intanto ai Consessori presenti,
stigmatizza l'episodio relativo alle
convocazioni del Consiglio comunale del giorno 21/4/06
avendo prechiso alle stesse senza l'osservanza
dei tempi ^{necessari} ~~previsti~~ ~~del~~ ~~regolamento~~ per approfondire le
proposte oggetto di discussione del Consiglio comunale.
Manda le grazie al Segretario comunale, al Sindaco,
al Presidente del Consiglio comunale.

La seduta è tolta alle ore 13,00

Del che è verbale che viene letto e sottoscritto.

Luigi Della

Antonio Spina
Sergio

Luigi

Antonio

**Punto n. 7 all'ordine del giorno:**

Aggiornamento Piano di Protezione Civile.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Relaziona l'Assessore Citarella.

Assessore, Massimiliano CITARELLA

Grazie, Presidente. Allora, la presente proposta riguarda quello che è l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del nostro Ente. L'ultimo aggiornamento risale all'anno 2009. Il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale la Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace. In seguito anche alla partecipazione del nostro Ente all'avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei Piani di Protezione Civile, si è proceduto ad un aggiornamento del Piano per conformarlo alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle linee guida della Giunta Regionale della Campania. La stesura del Piano è stata affidata a professionisti esterni che hanno concluso il lavoro e consegnato lo stesso nel mese di dicembre 2015. La Giunta Comunale, con Delibera 132 del 10 marzo 2016, ha provveduto ad adottarlo in via preliminare. Da tale adozione sono decorsi i termini per eventuali osservazioni e successivamente è stata inserita all'ordine del giorno della Prima Commissione Consiliare per la discussione. Per il coinvolgimento di tutti, poi, i Consiglieri Comunali, si è deciso anche di fissare un incontro presso la Casa Comunale con la presenza del tecnico redattore, che ha illustrato il Piano e ha fornito chiarimenti in merito. Successivamente l'argomento è tornato in Commissione ed è stato posto alla attenzione del Consiglio. Pertanto si propone di approvare la proposta così come presente agli atti e di dichiararne l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Assessore Citarella. Ci sono interventi?

Consigliere, Bartolomeo PAGANO



Presidente, io voglio intervenire.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Prego.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Perché, guardate, questa, io lo ribadisco per l'ennesima volta, l'ho già fatto quando l'argomento fu portato in Commissione, o meglio quando ci fu proposto di portarlo in Commissione, quando è stato portato in Commissione e successivamente quando la Commissione lo ha licenziato per il Consiglio Comunale... Io lo dichiaro apertamente: io non sono soddisfatto di questo tipo di Deliberazione. Mi dispiace doverlo dire, ma non la condivido nella maniera più assoluta e ne spiego anche le motivazioni. Il Piano che riguarda appunto la Protezione Civile... Attraverso tutta una serie di Deliberazioni, è stato affidato poi ad uno studio specializzato la redazione di questo Piano. Io non discuto nella maniera più assoluta... Anche se confesso che, nonostante abbiamo incontrato la responsabile del Piano, io ci ho capito veramente ben poco. Io non discuto che il Piano sia stato fatto così come la norma prevedeva e così come l'esigenza anche prevedeva, perché altrimenti avremmo perso anche i finanziamenti che dal lontano 2009, quando fu approvato e poi successivamente con il POR 2007-2013 era stato deliberato a favore del Comune di Nocera Superiore... Avremmo perso per il Piano di Protezione Civile. Questa Amministrazione ha provveduto soltanto a fare gli adempimenti successivi per poter effettivamente poi incassare quelli che sono i soldi per questo aggiornamento del Piano di Protezione Civile. Lo ribadisco, io non discuto la bontà del Piano in sé, sarà pure un ottimo Piano, però - e c'è questo "però" che è grande quanto una casa e credo, caro Sindaco, di parlare non soltanto a nome mio personale, della Opposizione, ma anche di alcuni componenti della Maggioranza che chiaramente hanno espresso questa indicazione in sede di Commissione - io ritengo che oggi noi stiamo facendo un atto... È come se noi dicessimo a un bambino analfabeta: "Scrivimi un tema sulla tua mamma", il bambino il tema non lo può scrivere perché è analfabeta. Noi stiamo approvando un Piano senza avere una sede dell'organismo fondamentale per il funzionamento del Piano e cioè del COC. Sindaco, io te lo ribadisco, tutto questo, questa battaglia che l'Opposizione sta facendo, la sta facendo sia a garanzia di tutti i cittadini di Nocera Superiore, come è logico che sia, ma soprattutto a garanzia delle tue responsabilità, perché il



Sindaco è l'unico responsabile in sede di protezione civile. Io non voglio ripetere qua - non me lo fate ripetere perché è la sede ufficiale, perché viene registrato, perché poi ci sta il processo verbale - quello che ha detto la responsabile del progetto, dello studio che ha provveduto ad approvare questo benedetto Piano. Allora, io mi aspettavo che, dopo quello che ci eravamo detti prima di portarlo in Commissione, poi portandolo in Commissione e dopo averlo poi deliberato per il Consiglio Comunale, stabilito in Commissione di portarlo in Consiglio Comunale, nel frattempo la Amministrazione Comunale si fosse preoccupata di prevedere con una Delibera, con una delle tante variazioni che si possono fare, Sindaco, di individuare, non solo un'area, ma i soldi per stabilire che finalmente ci sia una struttura dove il COC si possa riunire. Io non voglio fare l'uccello del malaugurio, nella maniera più assoluta, ma se succede qualcosa noi non sappiamo neanche che cosa dire alla nostra Cittadinanza. Guardate, è un problema di coscienza e di scrupolo, non è un problema né di carattere amministrativo e né di carattere politico, è solamente un problema di coscienza e di scrupolo, nel senso che se domani mattina succede qualche cosa - e mi auguro che non succeda mai nulla, come tutti ci auguriamo che non succeda mai nulla - noi non sapremo neanche dire ai nostri cittadini che cosa fare, o meglio, per paradosso, noi sapremo pure dire che cosa fare ai nostri cittadini, ma da dove glielo diciamo se non abbiamo la sede dell'organismo che è deputato a dare le indicazioni ai nostri concittadini? Dove il Sindaco si riunisce con il COC per decidere che Bartolo Pagano che abita a Pareti deve andare a?... Chi glielo va a dire? Il Sindaco come fa se non ha gli strumenti neanche per poter fare questa cosa? Allora, io insisto, è possibile prevedere una variazione di Bilancio, un'area la si trova, se non si trova l'area fatelo nel parcheggio che sta vicino al Comune, cioè qua sotto, compriamo la struttura dove il COC si possa riunire in caso di calamità di qualsiasi genere, perché magari se succede... No, neanche, stavo dicendo una sciocchezza, perché qualunque sia la calamità il posto dove dovrebbe riunirsi il COC è un posto che non è sicuro per coloro che ci devono andare, in primis per il Sindaco. Per cui non è possibile, guardate, che ci si possa chiedere... E penso che abbiamo dimostrato la nostra disponibilità al ragionamento, a votare le cose giuste per la Città. Per un fatto di scrupolo io non me la sento, lasciando così la Delibera, di dare per approvato questo Piano di Protezione Civile, perché so dentro di me - e lo sappiamo tutti quanti - che se dovesse succedere qualcosa, potrebbe essere probabilmente il Piano di Protezione Civile più bello e perfetto che c'è in Regione Campania e forse



d'Italia, ma noi non saremmo in grado di poterlo attuare, o meglio il Sindaco non sarebbe in grado di poterlo attuare e io oggettivamente, al di là di tutto, mi preoccupa anche per le responsabilità che il Sindaco potrebbe assumere nella eventualità in cui succedesse una cosa che nessuno di noi si augura debba o possa mai succedere. Per cui non ci chiedete di votare a favore di questo argomento così come è, perché io mi aspettavo che oggi il Sindaco ci avesse messo a conoscenza del fatto che era stata fatta una Delibera anche di variazione di Bilancio, con la quale si provvedeva ad acquistare la struttura dove allocare il COC. Tra le altre cose, ci tengo a dirlo - per questo mi sono permesso di dire che non è solamente una mia posizione o una posizione della Opposizione, ma è una posizione espressa anche nella Commissione - il Presidente della Commissione, cioè il dottore Villani mi pare...

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

Lo stavo ricordando io, lo abbiamo espresso in Commissione...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Il dottore Villani lo ha espresso, lo ha fatto mettere nero su bianco e lo ha fatto verbalizzare dal Segretario della Commissione.

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

Questo volevo ricordare, che comunque...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

È necessario prima di tutto procedere a questo adempimento. Sindaco, lo ribadisco, è soprattutto una preoccupazione non solo per tutta la Cittadinanza - soprattutto per la Cittadinanza - ma anche per il Sindaco, perché il Sindaco è l'unico che può dire qualcosa se dovesse succedere qualcosa.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Consigliere Pagano. Consigliere Di Martino.

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

Volevo solo giustamente ricordare che comunque anche noi della Maggioranza siamo sensibili al problema, tant'è vero che abbiamo indicato in sede di



Commissione, in attesa di una sede definitiva, di trovare una soluzione temporanea anche con una struttura mobile e quant'altro, perché sappiamo che il problema è rilevante perché mina la sicurezza del territorio. Naturalmente la mancanza di una sede definitiva è dovuta al fatto che mancano le strutture, però chiaramente sappiamo che comunque questa Amministrazione si sta muovendo in questa direzione e mi auguro che comunque a breve questa soluzione temporanea possa essere comunque adottata.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Consigliere Di Martino. Prego, Sindaco.

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Devo dire che su questo argomento faccio mea culpa, seppur relativamente, perché io non voglio ricordare che stiamo portando adesso l'aggiornamento di un Piano... l'ultimo è del 2009, quant'è? Il punto è questo, che purtroppo voi sapete bene anche le strutture che abbiamo. Il COC esiste come primo centro e lo ospitiamo presso la sede fisica del Comando di Polizia Municipale, che ha un problema non troppo piccolo, cioè che la stessa sede della Polizia Municipale non sarebbe adeguata neanche per accogliere i Vigili Urbani. Abbiamo tentato di capire quale poteva essere la soluzione temporanea perché dopo i solleciti che sono venuti da più parti, perché, sia con i Consiglieri spesso in riunione di Maggioranza, sia con voi più di una volta e sia formalmente in occasioni interlocutorie, è venuto questo grido di allarme, che non è solo rispetto alla sensibilità verso la problematica e la incolumità pubblica, ma anche - e vi ringrazio - verso la mia persona: essendo il primo responsabile e la Spada di Damocle in caso di avverse vicissitudini, ricade proprio sul sottoscritto come responsabile della Protezione Civile. Però, oltre ad avere tentato di gestire fino ad oggi la situazione precaria nella quale siamo come Protezione Civile, voi avete visto, facemmo la riunione con i due professionisti che hanno redatto il Piano e, al di là delle aree di ammassamento che credo siano più o meno chiare a tutti, per il resto devo dirvi che abbiamo anche noi forti perplessità. Cioè la nostra difficoltà è anche questa, che noi dovremmo avere - e stiamo tentando anche di averla - una persona che sia proprio professionalmente adeguata ad assumersi queste responsabilità, perché poi la contraddizione delle norme... Io non è che cito sempre il Codice degli Appalti perché ne ho voglia, però mentre il



Codice degli Appalti e l'ANAC ci dice che sulle consulenze dobbiamo stare attenti, che sul Codice dei Appalti per andare a gara ci mettiamo un tot di tempo, poi dall'altro lato dice: "Vedi che tu sei responsabile se succede qualcosa", ma non mi dai la possibilità di nominare una persona specializzata in tempi rapidi, non mi dai la possibilità con una Delibera di Giunta di trovare una soluzione temporanea perché domani viene la Corte dei Conti e ci condanna perché dice: "Perché tu hai fatto la disposizione temporanea se nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sull'anno corrente 2017 tieni le somme da spendere per l'ex mattatoio che deve diventare Polizia Municipale e centro operativo comunale?". Quindi noi abbiamo valutato questo: siccome quando eravamo partiti, se vi ricordate, avevamo il titolo di questo ex mattatoio, all'inizio non sapevamo neanche che doveva diventare se asilo o... Tant'è vero che Roberto mi pare fece la battuta perché era il rifiuto che era rimasto asilo, ma già avevamo previsto che l'ex mattatoio diventasse sede della Polizia Municipale e del COC. Di fronte alla valutazione delle vostre perplessità e anche delle mie personali, abbiamo detto: "Se ci dobbiamo mettere a fare un acquisto adesso, temporaneamente, prevedendo, è vero"... Cioè può capitare di tutto perché il clima oramai è avverso, è cambiato, non riusciamo più a sapere le condizioni climatiche effettive quali sono, però tra il pensare di smontare una biblioteca e comunque i locali non sono adeguati per accogliere il COC perché non avremmo gli spazi sufficienti, il centro polifunzionale lo stesso, perché tutti gli spazi pubblici che abbiamo hanno un problema di ingressi e disorganizzata distribuzione degli spazi, dove sono troppo piccoli e dove sono troppo grandi, allora a questo punto io vi dico... E non è un impegno per procrastinare nel tempo, perché l'opera che parte adesso... Perché, mentre le altre già le teniamo in gara, questa deve partire. Ma io credo che, tranne che fare la sede del COC e della Polizia Municipale presso l'ex mattatoio, noi altre soluzioni temporanee, immediate non ne abbiamo. Quindi l'invito che io faccio, laddove sia possibile riflettere su un voto favorevole sull'argomento anche da parte delle Minoranze - però, voglio dire, anche un voto diverso lo comprendo - è: guardate, noi soluzioni alternative non ne teniamo al momento. Siccome abbiamo perso già troppo tempo su questa vicenda, ma oggi siamo in dirittura d'arrivo per mandare in appalto la realizzazione del centro e della Polizia Municipale, io invito a riflettere sulla possibilità di condividere questo percorso, che non è nell'immediato, che non è la soluzione immediata, ma è l'unica soluzione ragionevole viste tutte le problematiche che le altre soluzioni temporanee ci porterebbero a dovere



affrontare. Quindi invito il Consiglio Comunale, laddove è possibile, a condividere questa proposta e la approvazione dell'adeguamento del Piano di Protezione Civile. Grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Signor Sindaco.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Voglio dire solo una cosa.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Per una breve precisazione, perché altrimenti... Prego.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Lo so. Però, guardate, è un argomento di una gravità e di una importanza così fondamentale che non si può fare a meno.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

È vero.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Io capisco quello che dice il Sindaco, io concordo con lui, è l'assurda la Legge che ritiene come unico responsabile, se stanotte succede qualcosa, il Sindaco Giovanni Maria Cuofano, però se il Sindaco domani mattina fa qualcosa per trovare una nuova sede del COC e quindi per far funzionare il Piano di Protezione Civile, è responsabile lo stesso davanti alla Magistratura contabile. È una assurdità, è una assurdità tutta italiana. Io però insisto, Sindaco: non ti puoi permettere, non ci possiamo permettere di aspettare che, pure se parte domani mattina la gara, ci vorranno un anno e mezzo, due anni perché si realizzino i lavori all'ex mattatoio. Va benissimo la sede, va bene come sede dei Vigili Urbani, va bene come allocazione del COC, che poi è la più logica perché ci stanno pure i Vigili là e mi sembra normale, perché è più spaziosa, perché è bassa, perché mi immagino una costruzione fatta con tutti i rispetti delle regole sismiche, delle regole antipanico e tutto quello che è necessario per avere una sede del COC che renda sicuro chi deve



gestire in quel momento l'emergenza. Però te lo ribadisco, Sindaco, questo non significa non voler condividere l'allocazione dei Vigili Urbani o il lavoro che sarà ben fatto sicuramente all'ex mattatoio, è proprio veramente per un fatto di scrupolo personale che io non mi sento di votare una Delibera che non mette il Sindaco, che, come dice giustamente lui stesso, è l'unico responsabile nell'eventualità in cui dovesse succedere qualcosa, e quindi il cattivo funzionamento dell'emergenza, o meglio dell'affrontare l'emergenza... Io non me la sento di votare favorevolmente a questa Delibera e lo ribadisco per l'ennesima volta, fermo restando che molto probabilmente il Piano contenuto qui dentro è un ottimo Piano. Dice bene il Sindaco: "Io ho capito dove sono le aree dove dovremmo andare noi cittadini nel caso in cui dovesse succedere una calamità", ma oltre quello non ho capito molto altro. Io capisco pure che è necessario doverlo approvare per non perdere il finanziamento, però, ve lo ripeto, io oltre un'astensione su questo argomento non posso andare.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Consigliere Ciancio, prego.

Consigliere, Roberto CIANCIO

Rapidissimo, giusto per dire una cosa. È comprensibile il ragionamento che faceva poc'anzi il Sindaco ed è incomprensibile anche il ragionamento, che io sposo in pieno, del collega Pagano. Allora, io dico: se c'è un problema, effettivamente è anche di natura contabile, perché nel momento in cui noi andiamo a ristrutturare l'ex mattatoio comunale e ci allochiamo i Vigili Urbani, come sede naturale ci andiamo a mettere anche il COC là. Nel frattempo però il tutto, nella migliore delle ipotesi e con tutta la fortuna e l'alea del caso, richiederà almeno un paio d'anni, mentre si bandisce la gara, si fa la gara, la Prefettura e poi iniziano i lavori, la ditta e questo e quello... Sappiamo benissimo come vanno queste cose. Allora, io dico: troviamo la soluzione intermedia, che è quella comunque di acquistare una struttura, che potrebbe tranquillamente essere allocata nell'area mercatale, in uno spazio, diciamo così, allocato nella parte finale dell'area mercatale, che sarebbe idonea anche per gli spazi esterni che ha e la consideriamo come sede definitiva del COC. Questo nessuno ce lo impedisce, così come niente ci impedisce di ristrutturare il mattatoio comunale perché ci dovrà andare la Polizia Municipale.



Domani mattina, quando sarà terminato il mattatoio comunale e avrà anche l'idoneità per poter accogliere il COC, niente ci impedisce di trasferire il COC nel mattatoio comunale, quindi allocato insieme ai Vigili Urbani, e utilizzare quella struttura, che magari è una struttura attrezzata, per qualsiasi altra cosa. Cosa che tranquillamente un futuro Consiglio Comunali - ora ci vuole, ai posteri l'ardua sentenza - potrà tranquillamente fare. Però noi nel frattempo avremmo creato la struttura e saremo tutti più tranquilli, il Sindaco soprattutto sarà tranquillo del fatto che si sarà impegnato a creare la struttura, a non avere responsabilità, una struttura che tra l'altro richiede anche dei mezzi importanti che potranno sempre servire alla collettività e gli stessi mezzi, cioè le strumentazioni, potrebbero essere tranquillamente un domani trasferite nell'ex mattatoio comunale e utilizzare poi quella struttura per qualsiasi altra cosa. Questa potrebbe essere una soluzione intermedia, cioè ci potremmo noi praticamente preoccupare di fare in questo modo qua. Magari, ecco, non avendo previsto la somma eventualmente in Bilancio, facciamo una variazione di Bilancio anche in questo senso qua - ne facciamo tante - ma quantomeno, Sindaco, chiedo scusa, noi avremmo dato comunque la contezza all'esterno e soprattutto il Sindaco dice: "Guardate, io mi sono mosso per provvedere a risolvere il problema". Anche perché credo che chiaramente si dovrà fare una gara, ma nel giro di sette-otto mesi potremmo tranquillamente acquistare questa struttura e attrezzarla, però nel frattempo ce l'abbiamo. Poi facciamo tutto l'iter del mattatoio comunale, siamo tutti d'accordo nel ristrutturare il mattatoio comunale per allocarci la Polizia Municipale. Se questa è una soluzione fattibile da un punto di vista tecnico, noi chiaramente siamo disponibili a votare anche questo Piano di Protezione Civile così com'è, a condizione chiaramente che si... Ma, ripeto, è per una garanzia nostra come cittadini, ma anche per una garanzia del Sindaco, il quale non è giusto che si assuma la responsabilità da qui a due-tre anni che possa verificarsi qualcosa. Perché poi, voglio dire, il COC può essere convocato anche in occasione di calamità naturali particolari, come è avvenuto di recente, perché qua non è che ci dobbiamo aspettare per forza l'alluvione o il terremoto. Cioè il Sindaco può convocare il COC - ecco - per un'emergenza qualunque, come può essere stata quella recente delle condizioni avverse meteorologiche, per dover poi fare una ordinanza di chiusura delle scuole, in maniera tale che il Sindaco si può adoperare nel convocare il COC anche più frequentemente, avendo una struttura e soprattutto avendo la strumentazione idonea.



Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Diciamo che chiedo al... Va bene, più che al Segretario, poi con il Comandante di Polizia Municipale, ma lo mettiamo come postilla a questa approvazione dell'adeguamento, di provvedere alla valutazione dell'acquisto di una struttura mobile che può essere utilizzata come sede del COC, poi riutilizzabile...

Consigliere, Roberto CIANCIO

Va bene, noi non lo diciamo, Giovanni, noi dobbiamo dire...

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

Però una cosa che si deve... Le strutture mobili devono essere veramente mobili per essere posizionate...

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Va bene, diciamo che diamo mandato al Comandante di Polizia Locale di verificare qual è la struttura migliore per...

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

...perché se non sono veramente mobili e su ruota... No, è un fatto urbanistico. Credo ci possa aiutare Michele perché...

Segretario Generale, Lucia CELOTTO

Ma non ci dobbiamo entrare noi.

Consigliere, Gennaro DI MARTINO

No, sto semplicemente dicendo...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Sindaco, però ti voglio dire solo una cosa: io non a caso prima nell'intervento che ho fatto la soluzione, della quale pure avevamo parlato, non l'ho prospettata. Io capisco tutte le difficoltà, proprio immaginando la difficoltà non l'ho prospettata. Alla fine Roberto Ciancio l'ha prospettata perché noi ci aspettavamo che dall'altra parte venisse detto quello che Ciancio ha detto, perché noi ne abbiamo ampiamente parlato. Allora, certe volte mi mettete in imbarazzo nel dover dire certe cose, ma



uno di voi vuole fare la proposta che ha fatto il Consigliere Ciancio? Perché io capisco anche la difficoltà di dovere... Anche se su un argomento del genere, ma quale Maggioranza e Opposizione, ma figuratevi se uno si può mettere a speculare su una cosa del genere. Anche perché ci dovete dare atto che noi fin dall'inizio stiamo dicendo questa cosa. Lo stiamo dicendo fin dal primo momento. Allora, io mi aspettavo, visto che eravate stati così attenti anche in Commissione - voi - a dire: "Mettiamolo nel verbale"... A farla voi la proposta. Allora, io penso che Ciancio, l'avvocato Ciancio, vi ha dato anche la soluzione del problema. Penso che questa sia una soluzione che ci metta al riparo anche da eventuali ire della Corte dei Conti, anche perché quella struttura, poi leggera, la possiamo lasciare là e utilizzarla per il mercato o riutilizzarla in altro modo e rimane comunque un patrimonio dell'Ente. Anche perché, guardate, noi dobbiamo pure smettere una cosa: io so che parlare di questo argomento, per la cultura che ci sta nella nostra Città, ma in genere nel sud, potrebbe sembrare anche di dire: "Non voglio parlare di questo argomento per non fare l'uccello del malaugurio", facendo le corna. Io non credo a queste stupidaggini, non ci ho mai creduto, ma credo che un buon amministratore debba avere anche il coraggio di dire: "Guardate, può succedere questo". Se nel frattempo che realizziamo questo benedetto mattatoio, ristrutturiamo il mattatoio, succede una calamità, noi questo non lo possiamo sapere, dobbiamo tenere però il coraggio di dire che ci può essere una eventualità di questo tipo, senza porci il problema: "Quello l'ha detto allora nel Consiglio Comunale". Sì, però gli amministratori devono pensare anche alle cose cattive che possono succedere. Allora, io dico: la soluzione che vi ha dato il Consigliere Ciancio penso che sia la soluzione che possa essere accettata e rispetto alla quale potete fare anche presto; io credo che nel giro di cinque-sei mesi - credo, per carità - questa soluzione può essere anche visivamente realizzata agli occhi non solo dei Consiglieri della Opposizione e del Consiglio Comunale e del Sindaco, ma dell'intera Cittadinanza.

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Diciamo che tra la nota della Commissione, che adesso ne prendo visione perché non avevo avuto modo di leggerla, seppure mi erano arrivate delle indicazioni, mi pare D'Acunzi me l'aveva segnalato... Va bene, credo che sia opportuno prendere in considerazione quanto diceva il Consigliere Ciancio e quanto riportato poi dai componenti della Commissione, che non ricordo chi sono, e quindi valutare questa



cosa con il Comandante di Polizia Municipale, cioè l'ipotesi dell'acquisto di una struttura che sia tecnicamente adeguata a svolgere la funzione di Centrale Operativa Comunale in caso di Protezione Civile. Va bene, okay.

Consigliere, Roberto CIANCIO

Bypassando il problema contabile dicendo che comunque è una struttura definitiva.

(interventi fuori microfono).

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Consigliere Senatore, prego.

Consigliere, Giuseppe SENATORE

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Riguardo la problematica in esame, noi nella Commissione abbiamo rilevato questa problematica del fatto della sede. Allora, io penso che la cosa principale oggi è che noi dobbiamo adottare questo Piano che andiamo a votare e ad approvare; la seconda cosa è trovare una sede provvisoria, perché la mancanza era quella di avere una sede definitiva in base a quegli immobili che avevamo in disponibilità. Considerato che tutti gli immobili non avevano i requisiti per poter avere questa cosa, era consequenziale, al di là della nostra proposta che portavamo in Consiglio Comunale. Ben vengano le proposte, che poi ce le siamo scambiate noi in sede di Commissione, di trovare un qualcosa che ci permettesse di agire nella legittimità della Protezione Civile e della sezione che si andava a sviluppare. Quindi il discorso è semplice, noi per prima cosa dobbiamo approvare questo regolamento, questo nuovo Piano, perché è fondamentale per lo sviluppo, al di là di quella che possa essere la convenzione o meno, di quelli che sono dei tecnici veri e propri che ce l'hanno redatto e spiegato nelle linee generali, perché questo significa dare un senso di civiltà al nostro Paese e far capire che tutti quanti quelli che siamo stati nella Commissione e tutti gli appartenenti al Consiglio Comunale sono sensibili alle problematiche che purtroppo negli ultimi periodi sono risultati all'attenzione della collettività. Quindi il discorso di trovare una sede provvisoria era l'unico risultato possibile, non avevamo altrimenti... Ci fa piacere che quello che abbiamo detto è stato riportato da noi, il Consigliere Ciancio, Bartolo sono stati promotori di queste cose, ma penso che la Amministrazione tutta abbia come interesse primario di trovare una



soluzione provvisoria, perché quella definitiva non è possibile, i tempi sono lunghi e quindi dare la possibilità di avere Centro Operativo efficiente. Grazie.

(alle ore 18.20 entra il Consigliere Pagano Antonio).

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Consigliere Senatore. Come vogliamo articularci, Sindaco, su questa cosa?

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Abbiamo messo che il Comandante di Polizia Locale Si incaricherà di trovare una soluzione temporanea.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Ma vogliamo votare su quella proposta oppure lo facciamo parte integrante? Ne facciamo parte integrante, perfetto. Va bene, se non ci sono altri interventi, prego la Segretaria di procedere alla votazione.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Fateci capire che facciamo. Cioè questo è come quello di prima.

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Qui no, parte integrante diventa questa proposta temporanea rispetto...

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Si recepisce...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Allora, votiamo la proposta che ha fatto il Sindaco e anche che ha fatto l'avvocato Ciancio. Votiamo sulla proposta, la rendiamo parte integrante della Delibera e noi votiamo anche la Delibera.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Non è che cambia qualcosa.



Consigliere, Bartolomeo PAGANO

L'avvocato Ciancio ha fatto una proposta...

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Non cambia perché è integrata, però fai fare la proposta...

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Roberto Ciancio fa la proposta, la votiamo e votiamo la Delibera.

Consigliere, Giuseppe SENATORE

Consigliere Pagano, volevo capire un attimo... Consigliere Pagano, volevo dire un'altra cosa. Allora, facciamo un esempio, che la proposta di Roberto non abbia i crismi di... Cioè noi diciamo: "Va bene quella proposta per farla approvare". Mettiamo il caso che da un punto di vista tecnico di chi è esperto del settore dice: "Non si può fare là", poi che facciamo, dopo non la facciamo più? Noi secondo me dobbiamo trovare una soluzione alternativa, questo intendevo, perché dopo dice: "Se non è quello non la facciamo".

Consigliere, Roberto CIANCIO

Allora, scusatemi noi non dobbiamo parlare di provvisorietà ma dobbiamo parlare di sede e rispetto all'area di dare l'incarico agli uffici di individuare l'area aperta più idonea.

Consigliere, Giuseppe SENATORE

Perfetto, quello intendevo, perché dopo quella se non è idonea facciamo...

Consigliere, Roberto CIANCIO

Io verbalmente avevo proposto l'area mercatale, ma non magari non sarà idonea, io questo non lo so, non lo posso sapere.

(interventi fuori microfono).

Consigliere, Roberto CIANCIO

Allora, la proposta è questa...



PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Un attimo, giusto un attimo. Allora, Sindaco, vogliamo votare la proposta o vogliamo farne parte integrante?

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Votiamo la proposta.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Votiamo la proposta. Prego, Consigliere Ciancio, esterniamo la proposta.

Consigliere, Roberto CIANCIO

La vuoi fare tu? Non ci sono problemi. Allora, io la faccio a nome della Commissione. Allora, io a nome della Commissione Bilancio, che è quella che poi praticamente ha regolamentato l'argomento nella fase preliminare al Consiglio Comunale, faccio questo tipo di proposta: l'invito è di individuare un'area che possa accogliere la sede del COC attraverso l'acquisto di una struttura mobile che debba essere attrezzata e idonea al caso.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Basta, va bene così. Presidente, va bene? Allora, votiamo la proposta per alzata di mano, ritengo. Chi è d'accordo alla proposta fatta dal Consigliere Ciancio e dalla intera Commissione? All'unanimità. Passiamo adesso alla votazione con appello uninominale da parte del Segretario, con votazione.

Segretario Generale, Lucia CELOTTO

Si procede all'appello e contestuale votazione:

Sindaco Cuofano Giovanni Maria, favorevole;

Afeltra Antonietta, favorevole;

Battipaglia Anna, favorevole;

Ciancio Roberto, favorevole;

D'Acunzi Giovanni, favorevole;

Di Martino Gennaro, favorevole;

Fabbricatore Giuseppe, assente;



Genco Michele, favorevole;
Lamberti Maurizio, favorevole;
Monetti Andrea, favorevole;
Montalbano Anna Lisa, assente;
Pagano Antonio, favorevole;
Pagano Bartolomeo, favorevole con dichiarazione di voto;
Salzano Giuseppe, favorevole;
Senatore Giuseppe, favorevole;
Villani Luigi, favorevole;
Viziola Roberto, favorevole.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Presidente, solamente per dire che poiché in fase di discussione io mi ero espresso dicendo che non avrei votato favorevolmente per i motivi che avevo esposto, poiché nella Delibera è contenuto l'invito fatto dalla Commissione affinché i tecnici trovino un'area sulla quale allocare appunto una struttura mobile, io per questo motivo ho votato favorevole.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Quindi alla unanimità dei presenti. Se il Consiglio me lo consente, anche la immediata eseguibilità per questo atto? Alla unanimità. Alle ore 18.25 la Seduta è sciolta. Grazie al Segretario, ai dipendenti comunali e a tutti i Consiglieri.

I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 18.25.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

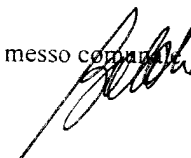
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:
- 2 FEB 2017

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al
17 FEB. 2017

Dalla Residenza Municipale - 2 FEB 2017

Il messo comunale 

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

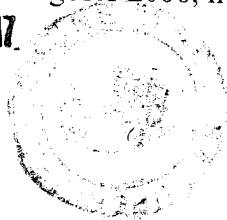
Il messo comunale _____

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
- 2 FEB 2017

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale - 2 FEB 2017



Il Segretario generale 